

# Fotovoltaico e Agricoltura

Proposte per una relazione virtuosa

Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030



L'Agricoltura ha lo scopo fondamentale di alimentare l'umanità.

## **Perché discutere di Fotovoltaico e Agricoltura? Cosa c'entra l'Agricoltura con l'Energia Rinnovabile?**

Il sistema delle attività agricole dipende in modo **diretto e immediato** dal clima. Siccità, alluvioni, grandine, trombe d'aria, come tutti gli eventi metereologici estremi che stiamo registrando tra i più gravi da quando abbiamo iniziato a misurarne l'intensità, **determinano nelle produzioni agricole e zootecniche effetti devastanti** che mettono a repentaglio proprio la funzione primaria di sfamare il mondo.

Proprio perché **l'attività agricola** subisce **uno dei prezzi più alti degli effetti del cambiamento del clima**, è chiamata a svolgere un **ruolo attivo**.

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



## Criticità

- **Impatto sul paesaggio agrario**
- **Consumo del suolo**
- **Riduzione del ruolo attivo dell'imprenditore agricolo**

## Opportunità

- E' possibile **Coniugare bellezza ed armonia** con la necessità di **rendere vivibile un territorio** dove è presente una comunità locale alla quale vanno forniti **servizi**, strade, spazi produttivi, energia
- Un impianto FV sul suolo agricolo non ne modifica la risposta idraulica, non lo impermeabilizza, **presenta caratteristiche di perfetta reversibilità**
- E' possibile **determinare vantaggi per le imprese agricole**, per contribuire al loro ulteriore sviluppo, **migliorare la competitività e qualità**, ma allo stesso tempo **incrementare l'energia rinnovabile per il paese**

SUPERARE L'APPROCCIO DEL «NON SI PUO FARE» CON «SI PUO FARE A CONDIZIONE CHE»

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



## Perché Fotovoltaico in Agricoltura?

Obiettivi al 2030	Pacchetto FIT for 55 UE	PNIEC	Proposta Piano Transizione Energetica CITE
Riduzione emissioni	-55%	-33%	-51%
Rinnovabili	+40%	+30%	+45%
Efficienza Energetica	+39%	+43%	+45%

**IL PNIEC VA URGENTEMENTE E PROFONDAMENTE RIMODULATO**

Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030



Secondo il piano del CITE l'energia elettrica rinnovabile al 2030 dovrà raggiungere la quota del **72%** ( era del 39,8% nel 2019) e dovrà avvicinarsi al 100% nel 2050.

Una parte rilevante del gap dovrà essere coperto da **nuova capacità fotovoltaica**

Capacità fotovoltaica	MW installati a fine 2020	Obiettivo PNIEC al 2030 MW	Stima da dati CITE al 2030 MW	Differenza MW installato / obiettivi CITE
	20.865	51.000	71.000	50.000

**E' necessario incrementare di 50.000 MW la capacità fotovoltaica entro il 2030**

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



A fine Giugno 2021 risultano operativi nel nostro paese **968.831 impianti fotovoltaici** di tutte le taglie, dei quali però solo **13 mila** (per 12,5 GW) sono di taglia superiore ai 200 kW e tra questi solo **1.276** sono sopra ad 1 MW per circa 4,8 GW. **L'84,8% degli impianti installati** sono impianti di piccola taglia sotto i 12 kWp che raggiungono appena 3,6 GW.

*Dati da sistema GAUDI- Terna*

Per avere un'idea del **cambio di marcia richiesto**, nel corso del **primo semestre 2021** sono stati installati in Italia impianti fotovoltaici per **362 MW**, mentre a partire dall'anno prossimo, e per tutto il prossimo decennio, **con un target di 50.000 MW al 2030** sarà necessario installare mediamente **2.500 MW ogni semestre**, cioè **6,9 volte tanto**.

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



## Come e dove realizzare 50 GW di fotovoltaico entro il 2030

Su coperture residenziali, industriali, commerciali, infrastrutturali <sup>(1)</sup>	Da Comunità Energetiche <sup>(2)</sup>	Da altre superfici
<b>15 GW</b>	<b>10 GW</b>	<b>25 GW</b>
Di cui il 10% ex cave, discariche dismesse, aree degradate a causa di fenomeni naturali, ambientali, aree inquinate non bonificabili, <sup>(1)</sup> bacini idrici ecc		<b>2,5 GW</b>

1) Elaborazione Cood. FREE

2) Elaborazione da dati rapporto Energy & Strategy Group e PoliMI

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



# **EVITIAMO il BLA BLA BLA, E IMPEGNAMOCI A REALIZZARE CONCRETAMENTE GLI OBIETTIVI**

Se vogliamo raggiungere gli obiettivi per contrastare il cambiamento climatico dobbiamo assumere scelte, decisioni.

Sarà necessario realizzare **22,5 GW di fotovoltaico a terra.**

Come l'attuale efficienza dei pannelli per realizzare 1 MWp è necessario 1,5 Ha di terreno.

Serviranno circa **33-34.000 Ha**

La superficie agricola nazionale è pari a 16,7 milioni di Ha.

La Superficie Agricola Utilizzata è pari a 12,4 milioni di Ha

Si tratta di destinare ad impianti fotovoltaici a terra e agrovoltaici **0,20% del territorio classificato agricolo**, che rappresenta **l'1,4 della SAU perduta negli ultimi 20 anni.**

La domanda legittima è : è giusto destinare **0,20% della superficie agraria nazionale** per contribuire a contrastare gli effetti del cambiamento climatico?

La nostra risposta è chiara : **si è necessario ed urgente**, per la stessa sopravvivenza dell'agricoltura

La questione vera è

**dove e come realizzare il  
fotovoltaico in ambito agricolo !**

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



# UNA PROPOSTA ARTICOLATA

- Tetti degli edifici e fabbricati rurali, industrie agroalimentari
- Agrovoltaico
- Fotovoltaico a Terra

## Tetti

**PNRR misura 2.2 Parco Agrisolare 1,5 Mld€** Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C1 - Economia circolare e Agricoltura sostenibile.

Ammodernamento e utilizzo di tetti di edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale per la produzione di energia rinnovabile, nella fattispecie pannelli fotovoltaici, per una potenza complessiva di 0,43 GW e una superficie di 4,3 milioni di mq.

Condizioni: rimozione dell'amianto sui tetti, ove presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'aereazione.

**NON SARÀ SUFFICIENTE LA MISURA PNRR, SERVIRANNO ANCHE ALTRE AZIONI COMPLEMENTARI**

**Le 7 proposte di FREE per l'Italia al 2030**



## Agrovoltaico

PNRR misura *Sviluppo agro-voltaico* 1,1 Mld € , Missione 2 prevede nel quadro della Componente 2 Energia Rinnovabile, impianti agro-voltaici di medie e grandi dimensioni, investimenti che non compromettano l'uso dei terreni dedicati all'agricoltura, ma contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte, anche potenzialmente valorizzando bacini idrici con soluzioni galleggianti. Contestuale monitoraggio delle realizzazioni e della loro efficacia.

Per renderlo occasione di sviluppo dell'impresa agricola proponiamo si configuri come un vero **“progetto di sviluppo agrovoltaico”** elaborato con il supporto di un agronomo che lo assevera. Dovrà descrivere le caratteristiche produttive pre e post intervento, delle caratteristiche dei suoli, della quantità e finalizzazione dell'energia prodotta (quota immissione in rete, eventuale partecipazione ad una CER, autoconsumo, eventuale attivazione nuovi sistemi irrigui di precisione, eventuale riconversione con trattori elettrici, eventuale nuovo piano colturale con colture protette, ecc).

## Fotovoltaico a terra

Per questa tipologia sarà fondamentale

- la definizione delle aree idonee
- Stimolare la compartecipazione delle imprese agricole

Lo schema di Dlgs per il recepimento della RED II nel fornire indicazioni per individuazione **aree idonee** e **non idonee** ( art 20) prevede una modalità che rasenta la comicità: comma 7 ... *le aree non incluse nelle aree idonee non possono essere dichiarate non idonee...*

I decreti interministeriali detteranno le linee guida e il burden sharing, le Regioni individuano le aree idonee.

Nel caso di inazione delle Regioni scattano i poteri sostitutivi dello Stato.

Si citano «*Superfici agricole non utilizzabili*», ma non vi è alcuna definizione per capire quali sono.

**Nel complesso la procedura suggerita dal provvedimento fa presagire l'ennesimo blocco del processo autorizzativo .**

Sarà necessario definire una **scala di priorità per le aree idonee alla installazione di impianti fotovoltaici a terra**, concentrandosi su criteri oggettivi per definire aree marginali o non idonee alla coltivazione, ovvero aree idonee alla istallazione ancorchè suscettibile alla coltivazione, nelle quali è possibile realizzare un impianto FV strutturalmente funzionale alla conduzione dell'impresa agricola.

Vi sono favorevoli condizioni affinché, d'intesa con l'imprenditore agricolo, questa tipologia di impianti possa vendere l'energia elettrica prodotta attraverso **PPA** (Power Purchase Agreement, accordo di fornitura di energia elettrica a lungo termine tra due parti) o aste del GSE.

Riformulo la domanda ai partecipanti della tavola rotonda:

***Siete disposti a sostenere politicamente la necessità di destinare lo 0,20% della superficie agraria nazionale per realizzare 25 GWp di impianti fotovoltaici a terra, progettati nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, della biodiversità, della difesa idraulica e idrogeologica dei suoli e del ruolo dell'imprenditore agricolo?***

**Grazie!**